

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE VIGENTE VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA

L.R. 10/11/2014 n. 65 - art. 30

**COMUNE DI
SILLANO
GIUNCUGNANO**



PROVINCIA DI LUCCA

DOC.

RELAZIONE

SINDACO
Per. Ed. Roberto Pagani

responsabile u.t.c.
geom. Moreno Gaspari

tecnico incaricato
Arch. ANGELO BERTONCINI



FINALITA'

A fronte di due richieste pervenute all'Amministrazione Comunale, in ordine a modifiche al vigente strumento urbanistico, si è proceduto ad una verifica sulle possibilità del loro accoglimento in relazione al vigente assetto normativo.

Delle due richieste è stato deciso di formare una sola variante, del tipo Semplificato. Il Comune di Sillano Giuncugnano infatti avendo aderito alla proposta dell'Unione dei Comuni della Garfagnana per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale, concluso l'iter procedurale, ha provveduto all'approvazione definitiva del medesimo. Con il Piano Strutturale Intercomunale è stato individuato il *perimetro del territorio urbanizzato*, strumento che consente all'Amministrazione Comunale di procedere alla formazione di una Variante Semplificata, necessaria ad accogliere una modesta modifica allo strumento urbanistico vigente, presso l'abitato di Sillano.

STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Attualmente il Comune è sprovvisto del Piano Operativo, di cui dalla legge regionale concernente "Norme per il governo del territorio", ed è dotato solo di Programma di Fabbricazione.

Il protrarsi dei tempi di approvazione del nuovo Piano Operativo, secondo le nuove disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 65/2014, non consente di far fronte alla esigenza per la trasformabilità del sito, oggetto di un interesse concreto e urgente.

In attesa pertanto di concludere il processo di formazione del Piano Operativo, la presente Variante verrà adottata e approvata a mezzo della disciplina transitoria prevista dalla suddetta legge regionale.

PRESUPPOSTI DELLA VARIANTE

Le disposizioni transitorie della L.R. n.65/2014 definiscono le modalità, i limiti e le condizioni entro i quali possono essere tuttora variati gli strumenti urbanistici vigenti. In particolare l'art. 232 (Disposizioni transitorie per i comuni dotati solo di Piano Strutturale approvato), comma 2, consente *"Fino all'adozione del piano operativo, il comune può formare solo varianti semplificate al piano strutturale e al PRG di cui agli articoli 29, 30, 31 comma 3, e 35"*.

La nuova legge regionale, sopra richiamata, consente l'applicazione della procedura "semplificata" alle sole varianti che hanno come oggetto nuove previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, come specificato dall'art.30: *"... sono definite varianti semplificate al piano operativo (nel caso specifico è da leggersi Programma di Fabbricazione) le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato [...]"*.

QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento è costituito dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica approvati o in corso di approvazione:

- Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (PIT);
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca;
- Piano Strutturale Intercomunale della Garfagnana;

- Programma di Fabbricazione.

VINCOLI PAESAGGISTICI

Previsione 1 Sillano località Monti:

l'area inerente la nuova Previsione urbanistica non interferisce con i vincoli paesaggistici di cui al D.lsg. 42/2004, così come riportati nel Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), con valenza di Piano Paesaggistico.

MODALITA' DI FORMAZIONE E PROCEDIMENTI

Tenuto conto del presupposto positivo in ordine alla formazione della Variante, come conseguenza di quanto sopra indicato, la medesima si inquadra come Variante Semplificata al vigente strumento urbanistico e prevede solo modifiche interne al *perimetro del territorio urbanizzato*.

In questo contesto, la Variante sarà adottata ai sensi dell'art 30 e secondo il procedimento previsto dall'art.32 della L.R. 65/2014.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 16 comma 1 lettera e) della L.R. 65/14, non è richiesto l'Avvio del Procedimento di cui all'art. 17 della medesima legge. Pertanto l'amministrazione Comunale procede direttamente all'adozione degli atti di Variante ed alla relativa pubblicazione sul Burt. Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sarà possibile presentare osservazioni alla Variante stessa ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R. 65/14.

CONCLUSIONI

Dalla descrizione della nuova *Previsione*, emerge la modesta dimensione della stessa che non può essere in alcun modo pregiudizievole per la formazione della nuova strumentazione urbanistica, prevista dalla legge regionale 65/2014.

La nuova Previsione di edificabilità è localizzata in un'area già destinata, dal vigente strumento urbanistico, ad area industriale-artigianale. E comunque la previsioni risulta funzionale rispetto all'attuale assetto delle opere di urbanizzazione primaria ed è ricompresa all'interno del perimetro del territorio urbanizzato.

In merito alla dotazione degli standard urbanistici, la presente Previsione non comporta modifiche all'impianto generale del vigente strumento urbanistico.

VALUTAZIONE AMBIENTALE

Ai fini della valutazione di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) si individua come:

Autorità proponente: Giunta Comunale;

Autorità competente: Ufficio Urbanistica Unione Comuni della Garfagnana;

Autorità procedente: Consiglio Comune di Sillano Giuncugnano.

INDAGINI GEOLOGICHE E DI FATTIBILITA'

Per gli aspetti geomorfologici si veda le indicazioni del geologo che disegnato si riportano:

Nel caso specifico, l'area interessata dalla variante proposta rientra tra le "aree a pericolosità di frana elevata (P3), essendo classificata come "E1 – Aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche.

Le aree classificate a pericolosità di frana elevata (P3), sono regolamentate dal:

Articolo 11 – Disposizioni generali per le aree a pericolosità da frana e per la formazione degli strumenti urbanistici nelle medesime aree:

Comma 6 - Le previsioni di nuova utilizzazione dei suoli, di nuove opere e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, nonché di nuovi fabbricati nelle aree a pericolosità da frana elevata di cui all'articolo 13 delle presenti norme sono ammesse all'interno degli strumenti di governo del territorio qualora non siano possibili localizzazioni alternative, alla condizione che, mediante indagini geologiche, sia stata accertata la sostenibilità geomorfologica ed idrogeologica degli interventi (facendo riferimento alla stabilità del versante, anche in relazione ad una possibile evoluzione del movimento franoso), da sottoporre al parere favorevole vincolante della Autorità di Bacino, mediante la verifica delle seguenti condizioni:

- a) le aree di intervento presentino specifiche caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche, per le quali sia dimostrata la possibilità di consentire gli interventi senza peggiorare la stabilità del versante;
- b) siano state individuate le opere per la bonifica e la mitigazione del rischio.

Sulla base di quanto previsto dall' *art. 11 (comma 6)*, delle suddette Norme dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, quindi, le varianti sono soggette a parere vincolante della competente Autorità di Bacino

Rapporti Area di Variante Piano strutturale Intercomunale

Inoltre la stessa area in base alle carte di pericolosità del territorio comunale (Piano Intercomunale – Comune Sillano Giuncugnano - Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 29.12.2017) ricade in:

- Tra le aree di variante in ***pericolosità geomorfologica ELEVATA*** (classe **G.3**), aree con potenziale instabilità connessa, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee...

- in **pericolosità idraulica BASSA** (classe **I.1**) aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:

- non vi sono notizie storiche di inondazioni;
- sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.

- **pericolosità sismica locale ELEVATA** (classe **S.3**; all. 5), zone suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e sub-strato rigido entro alcune decine di metri....

In base a quanto riportato saranno realizzate indagini geologiche di supporto alle Varianti secondo quanto definito dalla recente normativa entrata in vigore con **D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n. 53/R** e tenendo conto delle normative dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (1° aggiornamento – 2° aggiornamento).

VERIFICA DI COERENZA E CONFORMITA'

In relazione al Piano Strutturale Intercomunale:

- come già ricordato il Comune di Sillano Giuncugnano attraverso l'Unione dei Comuni della Garfagnana ha formato e approvato il Piano Strutturale Intercomunale. In merito alle modifiche proposte si sottolinea che le medesime determinano i loro effetti esclusivamente nell'ambito del territorio urbanizzato, entro il quale sono ammissibili le trasformazioni di natura edilizia e non interferiscono con il sistema del territorio rurale;

In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:

- la localizzazione, la tipologia e la dimensione della *Previsione* non rappresenta elementi di contrasto con il vigente P.T.C.P..

In relazione al Piano di Indirizzo Regionale:

- a fronte della dimensione estremamente ridotta e la qualità della previsione, con localizzazione nell'ambito del territorio urbanizzato, non si è riscontrato elementi di contrasto con le disposizioni indicate nella disciplina paesaggistica. Altrettanto vale per i beni paesaggistici riconosciuti, nei confronti dei quali non sono emerse interferenze con la previsione della Variante.

Si può pertanto concludere che, da quanto proposto dalla Variante Semplificata, non emergono elementi di contrasto con il Piano Strutturale Intercomunale, con Il Piano Territoriale di Coordinamento e con il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.), avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.).

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1 - SILLANO. Previsione 1.

Modifica: da Zone D -artigianali ed industriali- e Rispetto viario a
Zona Residenziale di tipo B2.

NORME DI ATTUAZIONE

Alla nuova previsione si applicano le Norme di Attuazione del vigente
Programma di Fabbricazione relative alle Zone residenziali di tipo B2.